

Il processo è un “cantiere aperto”.

Gli ultimi trenta anni hanno visto succedersi ripetute riforme del processo civile e penale quasi tutte all'insegna del recupero di efficienza, soprattutto sotto il profilo della ragionevole durata, anche in riferimento alle indicazioni della Corte europea dei diritti dell'uomo. Le medesime ragioni di fondo muovono il recente “pacchetto Cartabia”, attuativo del PNRR, il quale collega il valore dell'efficienza all'effettività della tutela ed assume come obiettivo fondamentale la riduzione dei tempi dei giudizi.

In realtà, il canone di efficienza processuale non può essere declinato solo nella ragionevole durata, ma richiede stabilità degli orientamenti giurisprudenziali e uniformità delle decisioni in funzione della certezza del diritto, intesa soprattutto come prevedibilità della decisione giudiziale, e significa anche riduzione dei margini di discrezionalità del giudice, possibile fonte di dannose incertezze. Rimangono, peraltro, del tutto in ombra il tema della semplicità delle regole processuali e quello, davvero cruciale, della qualità della decisione.

Quanto al processo amministrativo, da un lato, il vasto strumentario a disposizione del giudice esprime appieno la modernità del codice del 2010; dall'altro, sul piano culturale, anche in virtù della minore complessità del rito, il giudice amministrativo ha saputo cogliere la sfida dell'efficienza, non solo riguardo al tempo di conseguimento della decisione, che accentua il tratto della specificità caratteristico della tutela giurisdizionale amministrativa. Né è rimasta imbrigliata nella disciplina codicistica la tradizionale capacità del giudice amministrativo di creazione delle regole (sostanziali e processuali), che ancora oggi è in grado di assicurare anche un elevato grado di uniformità e stabilità degli orientamenti interpretativi e, così, di certezza del diritto.

L'efficienza del processo, dunque, appare sempre più condicio sine qua non dell'effettività della tutela.

Con il secondo convegno annuale di studi, l'Avvocatura dello Stato di Catanzaro intende promuovere su questi temi un proficuo confronto tra avvocati dello Stato e del libero foro, magistrati civili, penali e amministrativi, imprenditori-utenti del “servizio giustizia”, con il contributo di chi è chiamato a svolgere secondo il canone di efficienza le funzioni amministrative di organizzazione delle attività giudiziarie.

CON IL PATROCINIO DI

BANCA MONTEPAONE
GRUPPO BCC ICCREA

Fondazione
BANCA MONTEPAONE



UNINDUSTRIA CALABRIA

Convegno accreditato dal Consiglio
dell'Ordine degli Avvocati di Catanzaro
con 5 crediti formativi.

Si prega di confermare la presenza entro il 16/ 6 / 2023

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Dott.ssa Rosanna Galentino

p.e.o.: rosanna.galentino@avvocaturastato.it
tel.: 0961/773154 - cell.: 334-9243817



Avvocatura distrettuale dello Stato
Catanzaro

in collaborazione con



Prefettura di
Catanzaro



Corte di Appello
Catanzaro



Tribunale amministrativo
regionale per la Calabria



CONVEGNO ANNUALE DI STUDI

Riforme legislative ed efficienza del processo

Giusto processo e tutela dei diritti di individui e imprese



Venerdì 23 giugno 2023, ore 15,00

Prefettura di Catanzaro

Sala del Tricolore

PRESIEDE E MODERA

Maurizio Greco

Segretario generale dell'Avvocatura dello Stato



SALUTI ISTITUZIONALI

Enrico Ricci
Prefetto di Catanzaro

Gabriella Reillo
Presidente Corte d'Appello Catanzaro

Giancarlo Pennetti
Presidente Tribunale amministrativo regionale per la Calabria

Maria Vittoria Marchianò
Consigliere Consiglio Superiore della Magistratura

Vincenzo Agosto
Presidente Consiglio distrettuale Ordine Avvocati

Aldo Ferrara
Presidente Unindustria Calabria

Giovanni Caridi
Presidente Banca Montepaone e Fondazione Banca Montepaone

INTRODUCE

Ennio Antonio Apicella
Avvocato distrettuale dello Stato, Catanzaro

RELAZIONI

Alessandro Bravin
Presidente di Sezione, Tribunale di Catanzaro
Efficienza e processo penale

Giuseppe Buffone
Magistrato ordinario, esperto giuridico della Rappresentanza permanente d'Italia presso l'Unione Europea
Efficienza del processo e intelligenza artificiale

Giacomo Carbone
Avvocato, Foro di Catanzaro
Efficienza e fase introduttiva del processo civile

Giuseppe Gatto
Imprenditore
Efficienza del processo e impresa

Michele Gerardo
Avvocato dello Stato, Napoli
Efficienza del processo e strumenti alternativi di risoluzione delle controversie

Luca Matarese
Avvocato dello Stato, Catanzaro
Efficienza e fase decisoria del processo civile

Antonio Scalera
Consigliere Corte d'Appello Catanzaro
Efficienza e processo civile

Paolo Sordi
Presidente Tribunale di Frosinone
Efficienza e organizzazione delle attività giudiziarie

Francesco Tallaro
Consigliere Tribunale amministrativo regionale per la Calabria
Efficienza e processo amministrativo

CONCLUDE

Bruno Sassani
Professore emerito di diritto processuale civile, Università degli Studi Roma Tor Vergata